

Città di Afragola



Verbale Consiglio Comunale, 25 Giugno 2009

PRESIDENTE: Un saluto ai signori presenti, ai signori consiglieri, Assessore, Sindaco, la Segretaria e tutti gli ospiti presenti, procediamo all'appello dei presenti: Sindaco Nespoli (p), Castaldo Biagio (p), Bassolino Tommaso (p), Fusco Raffaele (p), Esposito Enrico (p), Cinquegrana Arcangelo (p), Falco Raffaele (p), Iazzetta Raffaele (a), Carnevale Mario (p), Zanfardino Giuseppe (p), Giacco Camillo (p), Pelliccia Domenico (p), Silvestro Ciro (p), Acri Cristina (p), Fontanella Nicola (p), Fiorentino Fabio (p), Tignola Giuseppina (p), De Stefano Vincenzo (p), Lanzano Antonio (p), Moccia Francesco Domenico (p), Izzo Pietro (a), Zucchini Vincenzo (p), Boccellino Giovanni (p), Maiello Andrea (a), Di Lena Gennaro (p), Grillo Pasquale (p), Petrellese Francesco (p), Silvestro Aniello (a), Perrino Nicola (p), Castaldo Pasquale (p), Giustino Gennaro (p).

Presenti 27, assenti 4, la seduta è validamente costituita. La parola al Vice Sindaco.

VICE-SINDACO PANNONE ANTONIO: Signor Presidente, signori consiglieri, cittadini di Afragola questa mattina, come tutti ben sapete, hanno avuto inizio, con la prova di italiano, gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore. A nome dell'Amministrazione Comunale desidero indirizzare un sincero augurio di buon lavoro alle studentesse e agli studenti, alle loro famiglie, agli insegnanti e dirigenti scolastici che sono coinvolti nell'espletamento delle prove. Un sincero ringraziamento va rivolto ai dirigenti e ai docenti sia quelli che hanno preparato gli studenti sia quelli che esamineranno nelle Commissioni istituite presso gli istituti di istruzione secondaria di II° della nostra città, il Liceo Scientifico Statale "F. Brunelleschi", I.T.C. Statale "G. Sereni", I.T.I.S. "Dalla Chiesa", Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo "Sandro Pertini".

L'auspicio è che nel ruolo di Presidenti e Commissari essi possono essere guidati, in questi giorni, dalla serenità di giudizio e dalla consapevolezza del sapere che anima quotidianamente la loro azione di educatore nelle classi e nelle scuole di provenienza. Alle studentesse e agli studenti giunga l'augurio di poter svolgere al meglio le prove d'esame con la giusta attenzione coniugata con la profonda consapevolezza del lavoro svolto non solo nell'ultimo anno di studio per giungere, preparati, a questo importante appuntamento sapendo di aver dato il massimo di sé e di aver messo a frutto quanto la scuola ha potuto offrirgli in quest'anno, e questa, mi sia consentito, la gradita occasione per confermare il nostro contributo a fianco della scuola che nelle sue componenti è impegnata ad assicurare a tutti il successo formativo e a garantire, con l'esame di Stato, la conclusione di un percorso finalizzato alla valorizzazione delle competenze di sapere e di vita maturato negli studenti nel ciclo di studi. Anima, mi sia consentito rimarcarlo, noi tutti in quest'aula la volontà di concorrere ciascuno nelle sue funzioni nel rispetto dei ruoli alla realizzazione di una scuola di qualità tutta orientata nella complessiva formazione della persona a fine di renderla

autonoma e capace di rimodularsi a secondo delle trasformazioni del territorio con tempi sempre più veloci in un contesto dove i saperi si aggiornano di continuo calandosi in una dinamica globale che esige standards formativi sempre più elevati. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco Pannone. La parola al consigliere Moccia.

MOCCIA FRANCESCO DOMENICO: Presidente, voglio chiedere che questo Consiglio rivolga un breve pensiero a Maurizio Valenzi . Oggi è stata aperta la camera ardente nel Maschio Angioino che ospita la salma. I giornali di questa giornata sono state piene di commemorazioni di questo personaggio della nostra storia recente, e i commenti che vengono sulla figura di Maurizio Valenzi, indipendentemente dalla parte politica da cui vengono sono tutti quanti di riconoscimento di una statura politica e morale di particolare rilievo, e quindi mi sembra giusto che si possa rivolgere un pensiero a questa persona che abbiamo perduto; neanche si può ritenere che non ci riguardi neanche la cosa perché Maurizio Valenzi è stato Sindaco di Napoli in quanto ha simboleggiato un periodo che ci ha coinvolto e che è stato l'immediato dopo terremoto del 1980 dentro cui anche la nostra città si è trovata a far parte di una politica metropolitana, ricordiamo come l'ultima trasformazione urbanistica che è venuta all'interno di questa città, l'ultimo cambiamento anche sociale ed economico che si è determinato da noi è stato l'effetto, diciamo nel bene e nel male per quanto riguarda gli aspetti positivi e negativi, di quel programma di ricostruzione che c'è stato dopo il terremoto del 1980. In fondo a noi ci viene di collegare la memoria di questa figura a quel periodo, periodo che ha significato un qualche cosa di importante nella nostra storia, e quindi mi sembrava opportuno richiamare molto brevemente quello che ha rappresentato per il nostro territorio intendendolo in questa dimensione, più di carattere metropolitano, una figura che noi abbiamo perso in questi giorni. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Moccia. La parola al Sindaco.

SINDACO: Buonasera al pubblico e ai consiglieri comunali, mi voglio associare alle parole del collega Moccia per dare un segno tangibile della partecipazione del C.C. della città di Afragola, credo che sia opportuno che la dichiarazione del consigliere Moccia faccia parte di un atto deliberativo del C.C. da inviare alla famiglia come testimonianza e solidarietà della città di Afragola nei confronti del compianto Maurizio Valenzi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prima di passare al primo capo all'odg vi è una comunicazione da parte di questa Presidenza per una nota che è stata trasmessa a questo ufficio, che ha per oggetto la costituzione del Movimento Politico Alleanza di Centro per la Libertà. C'è questa nota a firma dell'avv. Biagio Bianco in cui con la presente comunica che in data 12.06.2009 lo scrivente riceveva: "Nomina coordinatore cittadino del Movimento Alleanza di Centro per la Libertà, giusta nomina a firma del Segretario Regionale, on. Tommaso Barbato, e alla luce di questa nomina c'è una comunicazione che i consiglieri comunali che hanno aderito all'Alleanza di Centro per la Libertà sono i consiglieri Acri Cristina, Castaldo Pasquale, De Stefano Vincenzo, Esposito Enrico, Lanzano Antonio, Zanfardino Giuseppe e inoltre è stato designato come capogruppo il consigliere Esposito Enrico". Formulo i miei migliori auguri per un buon lavoro a questo gruppo. Grazie
Procediamo al primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura ed Approvazione verbali seduta precedente del 4 giugno 2009”

Il Presidente pone all'esame del C.C. la proposta di delibera relativa alla lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Il C.C. visto l'art.33 del Regolamento del Consiglio e delle attività consiliari approvato con deliberazione n.81 del 15.12.2008 approva i verbali della seduta precedente tenutasi nel giorno 4 giugno 2009 identificati dal n.71 al n.79.

Passiamo al secondo capo posto all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Approvazione Rendiconto della gestione 2008e suoi allegati”.

Chiede di intervenire l'Ass. Angelo Capone.

ASSESSORE CAPONE ANGELO: Buonasera Sindaco, colleghi della Giunta, consiglieri e pubblico presente in aula.

Cari amici, portiamo oggi all'attenzione del Consiglio l'ultimo atto che vede coinvolta la Commissione Straordinaria, che ha svolto l'attività di programmazione dell'Esercizio 2008, che solo in parte ha ricevuto il contributo dell'Amministrazione Nespoli, che ha reindirizzato le scelte nella seconda metà dell'esercizio.

Bisogna dire che questa seconda parte di esercizio è servita più a disegnare il percorso dei prossimi anni che non a sviluppare quanto programmato dai commissari. Infatti, l'Amministrazione è stata impegnata nella scelta dei dirigenti e dei collaboratori, degli Uffici di staff del Sindaco, del Segretario Generale e di tutte quelle strutture che ci accompagneranno nel corso dei prossimi quattro anni e che dovranno aiutarci nel perseguimento delle strategie messe in campo.

Non mi dilungo nell'elencare le azioni programmate in questo scorcio di 2008 e mi limito ad evidenziare solo alcuni degli aspetti caratterizzanti questo periodo: Sono stati adeguati strumenti di *governance* dei servizi locali alla vision dell'Amministrazione ed all'evoluzione normativa che, anche attraverso le pronunce più recenti delle diverse sezioni consultive della Corte dei Conti, consente l'utilizzo di strutture più snelle, agili ed efficienti per lo svolgimento di tali servizi. E' stato, tra l'altro, modificato lo Statuto di *Afragol@net* S.r.l., al fine di consentire l'affidamento di importanti servizi istituzionali; E' stata avviata la procedura per la risoluzione del contratto di servizio con la ditta affidataria del Servizio RSU, ditta che si è resa colpevole di gravissime violazioni del contratto, che è sotto gli occhi di tutti, mantenevano Afragola in perenne stato di degrado; E' stato approvato dal Consiglio un atto di indirizzo relativo all'esternalizzazione del Servizio Tributi, e sono in corso di procedure per la scelta del contraente. E' convinzione di quest'Amministrazione che questa scelta porterà a consistenti vantaggi in termini di riscossioni e di lotta all'evasione; L'Amministrazione ha intrapreso un percorso di programmazione ed utilizzo dei fondi di Programma Integrato Urbano Europa, che ha portato alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione Campania, che vede il Comune di Afragola di rispettare la tempistica prevista al punto da prevedere l'approvazione in tempi strettissimi da parte di questo Consiglio del Documento di Orientamento Strategico;

(Colgo l'occasione per fare una comunicazione di servizio, il 29 c.m. alle ore 17,00 presso la Biblioteca Comunale si terrà un incontro durante il quale verranno illustrate le procedure che

vogliamo mettere in campo per approvare il DOS, nonché il risultato delle manifestazioni di interesse).

Continuo, è stata realizzata l'integrazione del SIC (Sistema Informativo Comunale), in modo da permettere l'incrocio dei dati demografici con quelli tributari così da supportare l'Ufficio Tributi negli accertamenti tributari; Per quanto attiene al Personale, l'Amministrazione ha svolto un'opera di ristrutturazione delle aree amministrative, è infatti in fase di riorganizzazione l'area delle Posizioni Organizzative e ha perseguito nel potenziamento del Comando dei VV.UU., inserendo 18 nuovi vigili nella pianta organica, al fine di rispettare il patto con gli elettori di rendere Afragola più sicura.

Capitolo Politiche Fiscali - Le politiche fiscali del Comune, nell'Esercizio 2008, sono state caratterizzate da: La bonifica ed l'aggiornamento delle banche dati delle principali imposte e tasse locali (ICI/TARSU) in primis, in particolare per proseguire e migliorare l'azione di contrasto all'evasione dei tributi locali intrapresa negli ultimi anni, nonché per ottemperare alle richieste continue di certificazioni da parte del Ministero in tema di trasferimenti compensativi; L'assistenza ai contribuenti che, dopo i recenti interventi del legislatore (soprattutto in materia di ICI), nel timore di incorrere in errori di applicazione si sono rivolti in massa presso il nostro sportello di informativo; La riorganizzazione dell'archivio documentale che, decisamente inadeguato alle esigenze del servizio, si è provveduto a rimodulare in maniera sistematica consentendo una migliore gestione dei documenti.

L'andamento delle entrate tributarie, in linea generale, dopo una consistente crescita negli incassi nell'anno 2006 rispetto al 2005 ed una sostanziale conferma nel 2007, ha registrato una battuta d'arresto nel 2008 e ciò, in particolare, per effetto dell'esclusione dell'ICI delle unità adibite ad abitazione principale e di quelle ad esse assimilate con regolamento. Il mancato gettito che, peraltro, sarà oggetto di trasferimenti compensativi da parte del Governo sulla base di una certificazione che è stata trasmessa entro il 30 Aprile 2009, ammonta a circa € 1.000.000,00.

Per quanto riguarda poi il trend storico delle entrate tributarie, con particolare riferimento alle due voci principali (ICI/TARSU), quindi l'ICI accertata nel 2008 è stata pari a € 5.212.185,53 a fronte di € 5.938.483,75, mentre la TARSU accertata è stata pari 7.578.542,09 a fronte di € 7.613.297,45.

ICI - Nel corso del 2008, ai fini ICI, si è provveduto ad inviare ai contribuenti: circa 1.500 avvisi di accertamento per gli anni 2004/2005/2006 per un totale superiore a € 250.000,00 di cui incassati ad oggi € 113.319,81; N. 1085 avvisi di accertamento in rettifica per omesso/parziale/tardivo versamento per un importo totale di € 228.458,60; N. 167 avvisi di accertamento per omessa dichiarazione per un importo totale di € 24.024,28.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività: Bonifica della banca dati successivamente all'invio degli avvisi emessi nel corso 2007; Gestione del ruolo anno 2002 per un importo pari ad € 217.432,20; Gestione rimborsi per un importo pari ad € 24.834,25; Elaborazione e consegna del ruolo ICI per l'anno 2003 per un importo pari ad € 573.687,00; Sono state analizzate circa 3.500 richieste di annullamento/rettifica/rimborsi/sgravio; Gestione di n. 180 rateizzi.

Nel corso dell'ultimo trimestrale del 2008 l'Ufficio ICI si è dedicato principalmente alla verifica delle posizioni dei possessori di immobili destinati ad abitazione principale, pertinenze e comodati gratuiti effettuando gli incroci con le banche dati ICI/Catasto/Anagrafe al fine di produrre la certificazione del mancato gettito da inviare al Ministero dell'Interno entro 20/04/09.

Sono state a tale scopo verificate: Le residenze dei contribuenti; I Requisiti per le assimilazioni; Le pertinenze.

Sono stati prodotti circa 350 sgravi principalmente per la mancata consegna del versamento da parte dell'esattoria laddove il contribuente ha provveduto ad esibirlo.

Tassa RSU - Nell'anno 2008 sono state realizzate le seguenti attività: Ricezione delle circa 10.000 richieste di annullamento/rettifica/rimborsi/sgravio: Gestione n. 500 rateizzi; Gestione n. 800 sgravi; Incrocio banche dati Catasto per l'accertamento derivante da omessa denuncia. Emissione ad oggi di n. 190 avvisi di accertamento per un importo pari ad € 247.500,00. Gestione ruoli principali 2006 e 2007, per un importo complessivo di € 14.726.839,25.

E' in corso la verifica di circa 1.500 posizioni da accertare per gli anni d'imposta 2004/2005/2006/2007/2008 che, presumibilmente, porteranno ad un incremento di ruolo 2008 di circa 500.000,00.

A breve sarà realizzato il ruolo relativo all'annualità 2008.

In merito all'attività di gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, sono state effettuate verifiche ispettive contabili presso la sede della ditta concessionaria del servizio da cui sono scaturite numerose contestazioni di mancato rispetto del Capitolato, compreso l'emissione di n. 4 sanzioni pecuniarie e n. 4 diffide al rispetto del contratto.

Avanzo di Amministrazione – Vi illustro la quantificazione dell'Avanzo di Amministrazione –

L'Avanzo di Amministrazione è pari ad € 34.449.933,58, questo risultato si può scomporre in un risultato della gestione residui e un risultato della gestione di competenza. Il risultato della gestione residua è pari ad € 36.120.971,00, mentre il risultato della gestione di competenza è negativo ed è pari a meno di 1.1671.037,00 €.

Per quanto riguarda il trend storico di questo dell'Avanzo di Amministrazione, questo rispetto al 2007 è notevolmente calato, passando da circa da €37 milioni circa ai 34.449.933,58 di cui sopra. Esso è applicato al bilancio di previsione 2009 per € 5.350.437 e per € 8.150.742,00 rappresentato

dal ruolo TARSU 2008, € 17 milioni rappresentano residui di difficile esazione per differenza, l'utilizzo, l'avanzo di amministrazione anno 2008 utilizzabile è pari a € 3.948.754,00.

Questa Amministrazione prosegue nella direzione di una gestione improntata a criteri di prudenza, prevede, tra l'altro, un consistente vincolo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in maniera tale da garantire la gestione futura della liquidità e della cassa.

Sintesi Finanziaria - Passo ora ad illustrare un utile confronto tra quanto accertato ed impegnato rispetto alle previsioni definitive, per intenderci quelle derivanti dall'ultima variazione di bilancio del 2008.

Ebbene, il totale delle entrate accertate si discostano dal totale delle entrate stanziato in via definitiva del valore assoluto per circa 10 milioni di €, in termini di percentuali lo spostamento è pari a meno a 17,77%. All'interno delle entrate il titolo che fa rilevare, registrare il maggiore spostamento è il Titolo IV, che fa registrare uno spostamento in valore assoluto pari a € 8.657.962,00.

Per quanto riguarda le spese, si discostano in valore assoluto ad un totale pari ad € 20.864.000,00 circa, mentre in termini di percentuali lo spostamento è pari in termini di percentuale al 35,71% e all'interno delle spese il titolo che fa registrare il maggiore spostamento è il Titolo II con uno spostamento in valore assoluto pari ad € 15 milion circa, pari in termini di percentuale a 190,38%

Analisi per Indici - Vi presento ora una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2008.

Mi limiterò ad indicatori un poco più significativi: per quanto riguarda il grado di autonomia finanziaria esso è passato dal 54,54% del 2007 al 59,79% del 2008, mentre la pressione tributaria è calata passando dal 268% del 2007 al 256,77 del 2008. Allo stesso modo il grado di rigidità della spesa corrente è migliorata passando dal 26,64 del 2007 al 24,446 del 2008.

Conclusioni - Come già evidenziato in premessa, il rendiconto in oggetto è afferente una gestione che ci ha visto solo in parte coinvolti. Ma comunque si tratta di un passaggio non eludibile sulla via del perseguimento dell'obiettivo di una nuova idea di città delineata più di un anno fa in occasione della competizione elettorale e, successivamente, tracciata durante la esposizione in Consiglio Comunale delle linee programmatiche di mandato.

L'approvazione di questo documento consentirà l'innesto di quest'ulteriore tassello nel complesso puzzle rappresentato alla nostra visione di città più sicura, più solidale, più vivibile. Grazie

PRESIDENTE: Grazie Assessore Capone. La parola al consigliere Esposito.

ESPOSITO ENRICO: Buonasera a tutti, signor Sindaco, signor Presidente, colleghi consiglieri, Collegio dei Revisori che voglio ringraziare per la presenza e il pubblico presente. Io voglio rimuovere non una eccezione, ma voglio portare a conoscenza che dopo la lettura che ha dato il presidente per il Movimento che si è costituito con l'adesione di alcuni amici consiglieri comunali il quale ringrazio per la loro adesione, dico al Presidente che lei ha fatto una riunione di capigruppo nonostante noi ci fossimo costituiti come Movimento di cui non ha ritenuto opportuno invitarci. Quindi, per cui non ci ha fatto partecipe di nessun incontro che si svolgeva il C.C., probabilmente anche io come candidato alle ultime provinciali mi voglio immedesimare rispetto allo shock subito, perché forse lei, Presidente, con l'appoggio del Sindaco, del Senatore, con il Deputato sul territorio, con un'Amministrazione vasta pensava di poter volare, probabilmente lo ha reso un poco più con i piedi per terra, ma indipendentemente da queste piccole e breve dichiarazioni, noi come Alleanza di Centro poiché non abbiamo avuto tempo di poter leggere il rendiconto e poiché ci sono una serie di atti che fino all'altro ieri tra i Revisori dei Conti, il Dirigente da cui mi pare che sia un poco insufficiente, pensiamo di non approfondire gli atti qui stasera, tempo non ne abbiamo avuto, poiché siamo abituati a votare cose che sappiamo leggere e poi decidiamo cosa fare, in questo momento noi come Alleanza di Centro ci troviamo impossibilitati a poter dare un giudizio su questo consuntivo, per cui chiediamo all'assise il rinvio di questo capo. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Esposito. Giusto per conoscenza a lei e al pubblico presente, quando è stato convocato da me la riunione dei capigruppo ancora il suo gruppo si doveva costituire, quindi non a caso era presente in quella riunione ancora il capogruppo "Insieme per Costruire" di cui anche lei faceva parte, ed era il consigliere Lanzano Antonio di cui era presente e lo può vedere dai verbali. Quindi, come le dicevo al momento della convocazione non era ancora costituito il suo gruppo. Poi a riguardo lo shock che lei faceva capo evidentemente ha toccato più lei che me visto che non ha guardato neanche la data di convocazione. Grazie

ESPOSITO ENRICO: Presidente, per amor di verità, ho visto sia la data di convocazione e sia i protocolli. Ci sono cinque protocolli di spazio tra la vostra convocazione e la nostra costituzione, ma la politica impone che un Presidente del Consiglio serio nel momento in cui si trova un atto del genere, politico sul territorio, in cui abbiamo fatto anche delle dichiarazioni rispetto a questo movimento politico, quanto meno sarebbe bastata anche una semplice telefonata. Allora, perciò io ho pensato che potevano essere gli strascichi di una certa politica che state portando avanti. Voglio dire nessun tipo di problema, però purtroppo noi stasera politicamente noi siamo per il rinvio dell'atto perché ci troviamo impossibilitati nel verificare gli atti. Grazie

PRESIDENTE: Grazie a lei. Prima cosa un consigliere serio quando parla si alza dai banchi e parla alla Presidenza... Grazie

Prego consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Buonasera a tutti. Presidente, io ritengo opportuno, perché ho partecipato, che le cose vengono dette così come si sono verificate. La brutta abitudine di portare in parte o quella che si vuole penso che è tempo di finirla. L'ho rilevato io in quell'assise, ho rilevato una illegittimità per quanto riguarda la convocazione nei confronti del nuovo gruppo costituito, lei ha risposto chiaramente che è presente il consigliere forse per delega o non per delega...

PRESIDENTE: Assolutamente...

TIGNOLA GIUSEPPINA: Va bene, poi verificheremo anche i verbali. Presidente, lei deve capire che quando uno sta parlando deve avere la buona educazione di far terminare e poi casomai ribadisce. Io l'ho sollevata questa questione, ma lei ha ritenuto opportuno che non era necessario e addirittura io ho rilevato una questione di carattere politico, quella che si è verificato in quest'ultimo periodo, di sospendere queste attività per il C.C., ma la risposta che è stata data è stata: "sono atti amministrativi e non politici", allora io mi chiedo: "quali sono gli atti politici?". Grazie

PRESIDENTE: Consigliere Tignola, lei cortesemente dopo si vada a leggere i verbali così avrà delle idee più chiare. Quando lei ha fatto questa osservazione io le ho comunicato che siccome la convocazione è stata fatta prima della costituzione del gruppo e non a caso era presente il consigliere Lanzano e per questo motivo ho risposto in quel modo. Poi, rispetto alla sua richiesta, quella di rimandare il Consiglio Comunale le ho fatto presente che non era la sede adatta perché una cosa è la sede politica e una cosa è la sede amministrativa. Noi stavamo là per andare avanti con i lavori per la convocazione di C.C., non certamente per risolvere eventuale crisi politica che lei accennava, e che io non so nemmeno a che cosa lei alludeva. Grazie

La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Buonasera a tutti. Io mi sento di condividere la richiesta che faceva il capogruppo di ADC, mi sento di dividerla per una serie di ordine e di fattori. Prima di tutto la mancata possibilità che ci è stata offerta di approfondire il capo nella competente Commissione, infatti devo dare atto e, questo lo devo dire pubblicamente, della presenza sia nel giorno di ieri che dell'altro ieri dei consiglieri Carnevale e Fiorentino che, insieme a me, aspettavamo di costituire la

Commissione per procedere spediti almeno in una valutazione superficiale del rendiconto di gestione. Ciò non è stato possibile fare, il rendiconto merita un approfondimento soprattutto alla luce dei rilievi sollevati dal Collegio dei Revisori dei Conti e soprattutto alla luce di una serie di considerazioni che lo stesso Collegio dei Revisori dei Conti ha fatto. Ci aspettavamo un confronto nella competente Commissione con il Dirigente competente, ciò non è stato, probabilmente la mancata partecipazione dei consiglieri comunali era dovuta ancora a quella tensione post-campagna elettorale che ha visto un poco scioccati tutti quanti, diciamo così chiaramente, e che comunque fisiologicamente sta per passare e ci porterà a un momento di sano confronto, pure aspro, ma sano, partecipato e puro confronto.

Allora, io mi unifermo e faccio richiesta affinché l'Amministrazione mostri la sensibilità su questa richiesta e ci dia la possibilità di approfondire il capo anche alla luce dell'acquisita relazione, ha fatto bene il capogruppo dell'ADC di sollevare l'istanza dopo la illustrazione dell'Assessore competente in modo tale che anche alla luce dell'Ass. Capone possiamo effettuare un più approfondito studio del rendiconto di gestione che rappresenta un momento fondamentale per quello che è un documento di programmazione che abbiamo votato qualche mese fa e che rappresenta sicuramente il punto di partenza per quello che vuole fare quest'Amministrazione per il futuro.

Quindi, io mi unifermo a quella richiesta e faccio appello alla sensibilità della maggioranza che faccia altrettanto. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. La parola al consigliere Petrellese.

PETRELLESE FRANCESCO: Grazie signor Presidente, io non vorrei che alla opposizione piovesse addosso rispetto alle dichiarazioni del capogruppo, del neo gruppo costituito e del consigliere Giustino nel senso che dopo la richiesta sicuramente la stessa va messa ai voti e l'opposizione non vuole giocare, perché qua mi sia consentito si tende a giocare allo sfascio e non mi riferisco a nessun gruppo in particolare, né al singolo ma mi riferisco un poco a tutti quanti. Come volevasi dimostrare si giunge a questo ritorno in aula in un clima, al di là delle responsabilità, ognuno deve assumere le proprie, di estrema frammentazione. Allora, ci può anche convincere la richiesta del rinvio, tanto per effetto di legge la Segretaria insomma può..., si sono interrotti i termini quindi in qualche maniera da qui a 4-5 giorni la discussione può riprendere sicuramente, però stando alle dichiarazioni che faceva prima il collega Esposito, voglio dire delle due l'una, se non si è avuto tempo per impegni pregressi, per altri motivi, io penso che non si è avuto tempo su tutti quanti i capi su cui oggi il Consiglio è chiamato a decidere e deliberare.

Allora, dicevo, non vorremmo che l'opposizione venisse tirato da un lato o dall'altro, se ci facciamo un pochettino i conti e volendo questa opposizione suffragare la volontà del proponente, di chi ha richiesto il rinvio del capo probabilmente ad occhio e croce l'Amministrazione andrà sotto. Noi siamo chiamati tutti quanti a un senso di responsabilità soprattutto su questioni che attengono allo sviluppo del nostro territorio, per cui pregherei, signor Sindaco, al di là dell'esito che comporterà questo tipo di richiesta nell'interesse della città di voler verificare, da subito, se eventualmente lei ha ancora una maggioranza, se dispone di una maggioranza noi nel rispetto dei ruoli staremo qui a dire la nostra, diversamente saprà come in qualche altra circostanza assumere decisione in merito. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Petrellese. La parola al Sindaco.

SINDACO: Nel merito della proposta che è stata fatta, io credo che sia nel rispetto del C.C. che la proposta venga messa ai voti e poi dopo di valutano i risultati della proposta e il risultato stesso della votazione. Credo che una verifica politica la dovrebbe chiedere l'opposizione, se qualcuno fino ad ieri era legato a una maggioranza politica ed elettorale, abbia il coraggio nella sede istituzionale che è il C.C., di riflettere sulla sua posizione e comunicarla alla città se ha cambiato posizione. Non c'è altro luogo e quindi fa bene il consigliere Petrellese a sottolineare questo dato. Per quanto mi riguarda c'è una proposta di rinvio del capo all'odg, va votata e il Sindaco non è per il rinvio del capo, e chiedo Presidente l'appello nominale.

PRESIDENTE: Allora, rispetto alla proposta di rinvio da parte del consigliere Esposito e anche dal consigliere Giustino, c'è la proposta per appello nominale di cui mi associo, quindi metto in votazione per appello nominale: **Sindaco Nespoli (no), Castaldo Biagio (no), Bassolino Tommaso (no), Fusco Raffaele (no), Esposito Enrico (sì), Cinquegrana Arcangelo (no), Falco Raffaele (no), Iazzetta Raffaele (no), Carnevale Mario (no), Zanfardino Giuseppe (sì), Giacco Camillo (no), Pelliccia Domenico (no), Silvestro Ciro (no), Acri Cristina (sì), Fontanella Nicola (no), Fiorentino Fabio (no), Tignola Giuseppina (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Lanzano Antonio (sì), Moccia Francesco Domenico (sì), Izzo Pietro (a), Zucchini Vincenzo (no), Boccellino Giovanni (no), Maiello Andrea (a), Di Lena Gennaro (sì), Grillo Pasquale (astenuto), Petrellese Francesco (astenuto), Silvestro Aniello (a), Perrino Nicola (no), Castaldo Pasquale (sì), Giustino Gennaro (sì).**

Con 16 no, 10 sì e 2 astenuti, la proposta viene respinta.

Quindi, se non ci sono ulteriori interventi passo alla relazione istruttoria e proposta di deliberazione.

La G.C. propone di deliberare:

- 1) di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2007 composta da....

GIUSTINO GENNARO: La discussione non si fa?

PRESIDENTE: Io ho detto se non ci sono altri interventi, consigliere Giustino, lei chiede di intervenire?

GIUSTINO GENNARO: E' certo che chiedo di intervenire.

PRESIDENTE: Va bene. La parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: La sua velocità mi disarmava sempre, bisogna stare attenti con lei. Io stasera non voglio entrare nei meandri di un documento tecnico che non ho avuto la possibilità di approfondire. Devo registrare, stasera, con grande rammarico due dati che mi lasciano perplesso, interdetto, sgomento e particolarmente inquieto. Da un lato la scarsa sensibilità di un'Amministrazione rispetto a una richiesta legittima di un approfondimento degli atti che non sono stati fisicamente trattati nella competente Commissione, dall'altro un'opposizione che finalmente con le sue assenze più o meno strumentali e con le sue indicazioni di voto non giustificate fa da stampella a quest'Amministrazione.

Guardate, questo è un dato importante che va sottolineato ed è un dato importante che bisogna assolutamente mettere sul tavolo, e chi più di tutti che deve mettere sul tavolo questo dato è il capo dell'Amministrazione. Non si fa bella figura, Sindaco, politicamente parlando, avere una maggioranza spaccata quasi in maniera verticale confidando nei voti che dovrebbero venire dall'altro lato. Capisco che il motto Machiavellico "il fine giustifica il mezzo" potrebbe essere utile, ma una riflessione politica su una crisi che di fatto è aperta su questa città dal lontano mese di ottobre del 2008 è un dato acclarato. Io non ricordo, salutiamo l'ingresso in aula del consigliere Maiello...

PRESIDENTE: Registro la presenza in aula del consigliere Maiello.

GIUSTINO GENNARO: Io non ricordo che solo due sedute di C.C. che hanno registrato la maggioranza di sedici unità a sostegno di quest'azione amministrativa e lo voglio ricordare ai

presenti e al pubblico, una era riferita all'approvazione, all'istituzione e alla locazione del campo nomade in luogo dell'isola ecologica in località Cantariello e l'altra questa sì di significato politica ben più vasto, riferito all'approvazione del bilancio di previsione. Oggi, ci troviamo di fronte a trucchetti di bassa lega che in qualche modo tendono a quell'azione di galleggiamento dell'Amministrazione, ci troviamo di fronte a un'Amministrazione che ci ha disarmato per i ritardi che ha accumulato in questi mesi, ci troviamo di fronte a un'Amministrazione che ci ha lasciato perplessi di fronte all'ordinarietà. Vedete, sono rimasto particolarmente sorpreso quando il 2 di giugno, sotto una pioggia battente, festa nazionale della Repubblica c'era il furgoncino della ditta di manutenzione del verde attrezzato del Comune di Afragola che manutentava il verde della città. Allora, evidentemente, i ritardi accumulati sulla gestione dell'ordinarietà era tali che andavano utilizzate anche le giornate festive per dare un segnale, o forse era solo un momento puramente, squisitamente, esclusivamente elettorale, mi sono domandato. Va bene, non diciamo questo altrimenti il consigliere Giustino guarda tutto con occhio distorto, guarda tutto con occhio provocatorio. Vedete, questo rendiconto sta a testimoniare un grande ritardo dell'Amministrazione rispetto alla ordinarietà in città, perché caro Sindaco se il polo fieristico può essere un momento di sviluppo in città, se la viabilità di collegamento e la TAV possono essere momenti esaltanti per la città, se l'integrazione del parco commerciale e del Più Europa possono essere dei momenti di sviluppo ad hoc non si ha contezza di che cosa quest'Amministrazione ha fatto per l'ordinarietà, non si ha contezza della viabilità. Attraversare in determinare orari la città da un capo all'altro costa circa 45 minuti, siamo freschi di campagna elettorale, qualcuno ci accusava, nelle Salicelle, un quartiere che ha visto il centro-destra totalizzare cifre bulgare di consenso per l'elezione del Sindaco, evidentemente è l'aspettativa, è l'investimento emotivo in quella possibile azione amministrativa, erano tali da giustificare quel comportamento. Ho fatto un poco di campagna elettorale per la prima volta nelle salicelle, quest'anno, e mi chiedevano: ma chi ci taglia l'erba? Ma chi ci toglie le bisce che escono dai boschetti che dovevano essere dei parchi attrezzati, delle pinetine comunali? Ma chi ci governa la viabilità? Ma chi ci pulisce i marciapiedi? Allora, a dispetto di quanto ci diceva, per la prima volta mi sono confrontato con l'autentica, reale istanze di un quartiere che è abbandonato a se stesso. E' vero stiamo facendo gli sforzi della farmacia comunale, è vero che, con grande sforzo e con grande ritardo, con il PRU delle Salicelle stiamo cercando di allocare dei momenti di alta istituzione in quei quartieri, ma non è questo, o almeno non è solo questo che quel quartiere cerca, cercano la vivibilità, quello che si può garantire mandando il furgoncino della manutenzione del verde non in campagna elettorale, ma tutto l'anno. Allora, questo è il momento di riflessione che bisogna fare, vedo qualche amico del PDL che ancora gongola senza giustificazione di sorte, c'è un'azione di disamministrazione totale che investe anche

il personale, e la notizia di queste ore che qualche dipendente comunale sta pagando con il suo trasferimento il fatto di aver votato a Tizio che piuttosto a Caio, perché diciamoci la verità è questo quello che sta accadendo, si parla di una politica del personale che fa acqua da tutte le parti, si parla di una politica del personale che non esiste caro Vice Sindaco, una macchina allo sbando, si assumono sempre in campagna elettorale, in Afragol@net, 6-7 unità per fare che cosa? Per sostituirsi sine titolo e contro legge ai funzionari del Comune. Assistiamo che a diversi soggetti che hanno preso immediatamente servizio nella partecipata del Comune fanno le relazioni istruttorie, le proposte deliberative su atti comunali, ma chi sono questi soggetti per fare questo? Giuridicamente non hanno titolo e gli atti che essi producono sono atti illegittimi, sono atti nulli, però ormai con l'abolizione del Comitato Regionale di Controllo queste cose le possiamo gridare solo in quest'aula affidandoci a quella sensibilità che l'Amministrazione continua imperterrita a non mostrare. Per fortuna, è la Corte dei Conti della Sezione Lombardia che ci verrà incontro in questo mettendo in discussione le assunzioni di questi signori, atteso che sono illegittime quelle assunzioni per come sono state portate avanti, per le condizioni nelle quali sono state maturate e per il contesto normativo che non poteva prevedere. Assistiamo stasera a un ennesimo sgarbo istituzionale, anzi non è uno sgarbo istituzionale, è uno sgarbo e basta nei confronti del Collegio dei Revisori dei Conti che si sforza di produrre... Presidente vuole dire qualche cosa?

PRESIDENTE: Si attenga all'Odg e tenga presente che tra poco finisce il tempo che gli resta di parlare.

GIUSTINO GENNARO: Producono l'ennesimo sgarbo a questo C.C. non facendo venire a conoscenza in C.C. di una integrazione ulteriore di parere, leggiamo di un rapporto epistolare, molto bambinesco mi tocca dire, tra il Dirigente da un lato e il Collegio dei Revisori dall'altro. Il tutto perché il Collegio dei Revisori sta facendo una serie di rilievi, una serie di eccezioni che per quanto mi riguarda fondate nel merito, e che probabilmente approfonditi da organi esterni a questo C.C. produrrebbero l'invalidamento di diversi atti. Parliamo di esternalizzazione di servizi senza avere un quadro di riferimento chiaro, parliamo di grandi progetti che sono di lì a venire e non parliamo dei ritardi che stiamo registrando in merito all'insediamento produttivo, residenziale che doveva venire nel comparto Oberdan, in merito all'isola ecologica.

PRESIDENTE: La invito a concludere consigliere.

GIUSTINO GENNARO: La invito a concludere consigliere.

PRESIDENTE: Assistiamo piuttosto all'arroganza senza limiti alla prevaricazione continua di un Presidente, di un'Amministrazione che non ha più contezza del proprio ruolo.

PRESIDENTE: La invito a concludere.

GIUSTINO GENNARO: Evidentemente sono consci, sono consapevoli che solo con questi sistemi, solo riducendo quest'aula a un'aula sorda e grigia per un manipolo di bivacchi essi possono andare avanti. Noi questo non lo permetteremo, non lo possiamo permettere per formazione, per cultura e pure per stili di vita. Se poi vogliamo parlare di stili di vita la maggioranza l'ha detta tutta quanta quando sono stati individuati gli scrutatori per le due tornate elettorali provinciali e referendarie, quando sono stati nominati, in barba a qualsiasi regola morale, i propri figli, i figli di amministratori, i figli di candidati. E' questa la vergogna che si vuole fare tacere forse stasera in questo Consiglio. Allora, prego il pubblico di non lasciarsi andare a manifestazioni di alcun tipo.

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, la invito a concludere altrimenti le dovrò togliere la parola.

GIUSTINO GENNARO: Allora, se questo il bavaglio che si vuole mettere alla democrazia, noi a questo non ci stiamo. Il nostro grido di libertà lo grideremo in altre sedi, lo urleremo in altri modi, ma nessuno ci potrà fermare, né tanto meno un ufficio di Presidenza rispetto al quale mi sento di annunciare sin da stasera una mozione di sfiducia per la mediocrità con la quale vengono condotti pedissequamente i C.C.

PRESIDENTE: Grazie consigliere, possiamo togliere la parola. C'è qualche altro intervento? Prego consigliere Moccia.

MOCCIA FRANCESCO DOMENICO: Mi dispiace che l'assessore Capone si sia allontanato, perché devo dire che, al di fuori di qualsiasi tecnicismo, ma stando così in C.C. come può stare un qualsiasi cittadino comune, sentire la sua relazione è un qualcosa di sconcertante, perché un Consuntivo di bilancio è in qualche modo anche un'elencazione, una stima, una valutazione, un rendiconto di un'attività amministrativa. Lui, certamente, ha fatto bene a ricordare che questa riguarda il 2008, che per metà del 2008 questa ricadeva sotto l'amministrazione dei commissari, che quest'Amministrazione si è insediata successivamente e, quindi, ha coperto solamente metà dell'anno di cui noi ci stiamo occupando. Però anche in questa metà dell'anno gli unici argomenti che noi sentiamo discutere, presentare in quest'assemblea e, che, riguardano le tasse, di quanto è

aumentato il prelievo, stiamo un momento in cui si fa un rendiconto, bisognerebbe cercare di dire che cosa si è fatto per la città, che cosa si è realizzato, se si sono fatte delle strade nuove, se si sono riparate le buche, se si sono aggiustati i marciapiedi, se si sono fatti i giardinetti pubblici, se si realizzati i campi sportivi, se è migliorata l'assistenza agli anziani. Ecco, mi aspettavo che l'Assessore portasse in questo dibattito questi argomenti, perché si potesse dare una valutazione positiva o negativa quello che il cittadino comune, al di là delle percentuali, dei patti di stabilità, dei rapporti, delle norme, di tutto quanto, naturalmente che attengono alla sua responsabilità e che lui conduce nella maniera più solerte e corretta possibile, ma tutto questo è semplicemente quell'impianto formale che poi serve per dire: "Guardate, certamente sono stati solamente sei mesi, però in questi sei mesi noi abbiamo realizzato qualcosa che ha avuto un valore, un rilievo, un'importanza, un beneficio che si avverte concretamente all'interno di questa città".

Però, vediamo che quando andiamo a conteggiare le realizzazioni troviamo esclusivamente dei quadri istituzionali, dei regolamenti, degli statuti, delle ipotesi di governance, rispetto a cui, tra l'altro, c'è stato anche un credito dato dalla posizione a quest'Amministrazione; ma debbo dire in qualche modo un credito un poco deluso. Io ricordo che quando noi abbiamo fatto il dibattito intorno alle municipalizzate, noi abbiamo anche accettato di convenire con l'Amministrazione l'utilità di costituire le municipalizzate, i servizi locali. In quella occasione, ricordo, che una delle motivazioni principali per cui era necessario costruire "Afragola Servizi" era la difficoltà di risolvere il problema della gestione dei rifiuti; ma poi quando qualche mese dopo è stato messo in crisi il rapporto con la società di gestione dei rifiuti abbiamo appreso che la volontà dell'Amministrazione è di bandire un nuovo bando, quindi che l'abbiamo fatta a fare questa "Afragola Servizi" quando poi uno dei motivi principali per cui era stata costituita, che era quello della gestione dei rifiuti, e a questo punto il Sindaco fu estremamente convincente, perché fece chiaramente capire che una buona gestione dei rifiuti si poteva fare esclusivamente con un Ente pubblico dato la difficoltà di trovare sul mercato privato di trovare delle ditte idonee a fare questo tipo di attività e quanto poi invece andiamo al momento in cui bisogna rinnovare il problema della gestione dei rifiuti e ci troviamo che quella società che era stata costituita non è servita. Allora che cosa abbiamo fatto in questo tempo? Abbiamo perso tempo inutilmente, perché abbiamo istituito delle istituzioni, dei contenitori che sono rimasti dei contenitori vuoti tranne che non sostituissi a dei compiti istituzionali del Comune, ma se è così come ricordava il consigliere Giustino, è inutile appesantire, creare delle nuove società quando quelle invece sono compiti istituzionali del Comune, perché poi non farle svolgere dal personale che c'è, realizziamo delle cose che alla fine diventano anche dello spreco di danaro pubblico.

Allora, io debbo dire che neanche io, come credo gran parte dei consiglieri, non avendo avuto la opportunità di poter aver nel tempo sufficiente approfondire le relazioni di bilancio, le relazioni preventivamente al consuntivo mi baso esclusivamente, e per la gran parte, sulla relazione che ha presentato in aula l'ass. Capone, ma la valutazione, il giudizio che deriva da questa relazione è quella che ho detto. Io nella funzione di rappresentanza che svolgo in questo Consiglio, mi preoccupo di che cosa? Di quali sono i benefici dei cittadini, e francamente nella relazione che ho sentito io questi benefici non li ho visti.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Moccia. La parola al consigliere Tignola.

TIGNOLA GIUSEPPINA: Sinceramente vorrei soltanto sottolineare una cosa, l'Assessore Moccia che sottolinea il comportamento dell'ass. Capone. Io mi domando: sottolineare l'atteggiamento dell'ass. Capone, e non sottolineare il comportamento dei due consiglieri del PD, che ogni tanto parlate, fate, da franceschini ogni tanto questo velo contro Berlusconi, non siete all'altezza, che venga Berlusconi per altri cento anni, perché se questi sono i fondamenti, Berlusconi resterà altri 50 anni che ben venga.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Tignola...

Ci sono altri interventi?

GIUSTINO GENNARO: Mi riservo a dopo per dichiarazione di voto, al momento della dichiarazione del voto.

PRESIDENTE: Invito i consiglieri comunali ad entrare in aula per la votazione.

Ci sono dichiarazioni di voto?

Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro chiusa la discussione, passiamo alla lettura e proposta di deliberazione.

La G.C. propone di deliberare:

- 1) di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2007 composto da: conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e prospetto di conciliazione con i relativi allegati.
- 2) di dichiarare, con separate ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma IV, del Dlgs. 267/00.
- 3) di inviare alla Corte dei Conti tale atto per le determinazioni di competenza.

Propongo l'appello nominale, consigliere Fiorentino, consigliere Fusco.

Quindi, passiamo all'appello nominale.

Sindaco Nespoli (sì), Castaldo Biagio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Fusco Raffaele (sì), Esposito Enrico (no), Cinquegrana Arcangelo (sì), Falco Raffaele (sì), Iazzetta Raffaele (sì), Carnevale Mario (sì), Zanfardino Giuseppe (no), Giacco Camillo (sì), Pelliccia Domenico (sì), Silvestro Ciro (sì), Acri Cristina (no), Fontanella Nicola (sì), Fiorentino Fabio (sì), Tignola Giuseppina (no), De Stefano Vincenzo (no), Lanzano Antonio (no), Moccia Francesco Domenico (no), Izzo Pietro (a), Zucchini Vincenzo (no), Boccellino Giovanni (no), Maiello Andrea (no), Di Lena Gennaro (no), Grillo Pasquale (no), Petrellese Francesco (no), Silvestro Aniello (a), Perrino Nicola (sì), Castaldo Pasquale (no), Giustino Gennaro....

GIUSTINO GENNARO: Per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Glielo chiesto prima consigliere Giustino, stiamo in fase di votazione...

GIUSTINO GENNARO: Non c'è ne bisogno. "No".

PRESIDENTE: **Giustino Gennaro (no). Con 14 voti favorevoli, 15 voti contrari e 2 assenti, l'atto non viene approvato.**

La parola al Sindaco.

SINDACO: Io credo che il fatto che il conto consuntivo non venga approvato dal C.C. sia un atto politico rilevante, perché è un giudizio sull'operato dell'Amministrazione, anche se riferito a solo 6 mesi, bisogna prendere atto e credo che questo dato anche se non incide sulle attività dell'Ente, è un fatto obbligato che deve dare continuità all'azione, deve essere accolto come un dato significativo. Quindi, io credo che non ci siano le condizioni per proseguire l'attività del C.C. questa sera su gli altri capi e che sia necessario valutare le conseguenze di questo atto di questa sera con questo punto, con tutti i risvolti che sono conseguenziale alla verifica di una fase del C.C. che mi auguro possa dar luogo a quella libertà di cui il consigliere Giustino prima richiamava anche dai ricatti, consigliere Giustino.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Sindaco, si è dimesso lei stasera, o apre formalmente una crisi? Io mi ero un attimo distratto, perché il momento è troppo esaltante per mantenere alto la soglia di attenzione. Quindi, lei non si è dimesso questa sera? Ci aspettavamo altro dal Sindaco-Senatore Nespoli. Buona serata.

PRESIDENTE: Quindi, rispetto a quanto detto dal Sindaco c'è una proposta di rinvio degli interi capi del C.C.... Ancora la parola al Sindaco.

SINDACO: Io credo di aver fatto una dichiarazione abbastanza chiara, la bocciatura di un atto, consigliere Giustino, non significa la sfiducia a un'Amministrazione, se qualcuno ha questa intenzione la legge fissa i paletti e dà le indicazioni e credo che su questo terreno c'è il confronto politico per chiarire le posizioni, se sono motivate vengono racchiuse in un documento di sfiducia, la legge prevede questo, si discute in C.C., se non c'è questa capacità nemmeno di racchiudere un documento la legge indica un'altra strada, quella della raccolta anonima anche delle firme per venire allo scioglimento del C.C., non c'è altro. Mi sembra che non si è sentita una motivazione, tranne di chi legittimamente ha motivato il suo nome rispetto al consuntivo di questa sera, allora i silenzi appartengono ai linguaggi mafiosi, siamo in democrazia consigliere Giustino.

PRESIDENTE: Metto in votazione la proposta fatta dal Sindaco, quella di rinviare il C.C.... Consigliere Giustino, lei già è intervenuto tre volte.

GIUSTINO GENNARO: Il Sindaco mi ha chiamato in causa, è un fatto personale.

PRESIDENTE: E' un fatto personale, perché ha parlato di Giustino?

GIUSTINO GENNARO: Vedi Sindaco, ti devo fare i complimenti, finalmente stai tracciando il solco della politica. Perché il mero ragionamento che non abbiamo accettato, nella maniera più assoluta, l'ultima volta con quella esternalizzazione figlia dell'istinto più primitivo, mi dimetto domani mattina stesso non l'abbiamo condiviso, non l'abbiamo condivisa allora, abbiamo cercato di comprendere le ragioni di adesso. Certamente, in quest'aula chi vi parla non farà mancare il suo dissenso come non ha fatto mancare il suo assenso a determinate proposte politiche, bisogna avere pure avere quella sensibilità intima di comprendere le ragioni di un dissenso che spesso per poca esperienza non si è capaci di motivare nell'aula. Gli amici che vogliono motivare il loro dissenso troveranno la forza di dare voce al loro dissenso, ma invito anche gli amici che con i loro silenziosi

sì alle proposte dell'Amministrazione non alimentano certamente la democrazia e il confronto. Io stasera applaudo al ragionamento politico che con grande disinvoltura hai messo sopra il tavolo, mi auguro che da questo ragionamento politico possa uscire un'Amministrazione forte, un'Amministrazione autorevole capace di realizzare almeno quei pochi significativi punti fondamentali per la città e recuperare quel momento di ordinarietà in città, ma diversamente non mi sottrarrò alla mozione di sfiducia in aula. Penso, ce lo siamo dati per principio un poco tutti i consiglieri comunali, ci siamo già sottratti alla raccolta anonima delle firme, però poi verrà il giorno in cui saremmo costretti ad affidarci alla sensibilità del capo dell'Amministrazione rispetto a un Consiglio Comunale che sembra ormai da mesi letteralmente paralizzato. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Giustino. Rispetto alla proposta del Sindaco di rinviare il C.C. a data da destinarsi. Chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? **Approvato all'unanimità.** Il Consiglio viene spostato ad altra data. Grazie e buonasera a tutti.

INDICE

PRESIDENTE	1
VICE SINDACO – PANNONE	1
MOCCIA FRANCESCO DOMENICO	2
SINDACO	2
PRESIDENTE	3
CAPO N.1	4
CAPO N.2	5
ASSESSORE CAPONE ANGELO	5
ESPOSITO ENRICO	9
PRESIDENTE	9
ESPOSITO ENRICO	9
TIGNOLA GIUSEPPINA	10
PRESIDENTE	10
GIUSTINO GENNARO	10
PETRELLESE FRANCESCO	11
SINDACO	12
PRESIDENTE	12
GIUSTINO GENNARO	13
MOCCIA FRANCESCO DOMENICO	16
TIGNOLA GIUSEPPINA	18
PRESIDENTE	18
GIUSTINO GENNARO	19
SINDACO	19
GIUSTINO GENNARO	20
SINDACO	20
GIUSTINO GENNARO	20
PRESIDENTE	21